

Siamo quello che inventiamo

● Un padiglione gonfiabile che assorbe le polveri sottili e ripulisce l'aria inquinata grazie ad un micro-giardino; un laboratorio mobile, che consente di effettuare analisi chimiche ed olfattometriche; una bici elettrica connessa ad un sistema di cloud computing e ai social network per potenziare la user experience del ciclista; la web serie con il cast più giovane d'Italia, quarta al livello nazionale per seguito; soluzioni innovative per la domotica con controlli a distanza e sistemi integrati wireless/web; app intelligenti per la mobilità urbana, il turismo, la condivisione di contenuti culturali.

Sono solo alcune delle meraviglie tecnologiche che saranno presentate nella terza edizione del Festival dell'Innovazione, in programma nella città vecchia e nel centro di Bari dal 22 al 24 maggio.

Il Festival è un'iniziativa dell'assessorato allo Sviluppo Economico-Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro, l'Innovazione della Regione e di Arti, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione. Si tratta di una manifestazione completamente rinnovata, a partire dalla location. La maggior parte delle esposizioni e degli eventi si ter-

ranno nelle piazze e nelle strade principali della città (piazza Ferrarese, piazza Mercantile, corso Vittorio Emanuele e via Sparano), per permettere a chiunque di interagire ed essere protagonista del Festival, e in luoghi rappresentativi: Sala Murat, Fortino Sant'Antonio, Auditorium Vallisa, Ateneo, ex Palazzo delle Poste, Camera di Commercio, Comune di

Bari. Un servizio gratuito di navetta collegherà stabilmente i luoghi principali del Festival.

Il messaggio è chiaro: divulgare al pubblico più vasto possibile le infinite applicazioni della ricerca e le tante sfaccettature dell'innovazione: in una fase drammatica di crisi economica, è stimolo determinante per creare nuove competenze, nuove attività produttive e occupazione qualificata.

Per fare questo, la struttura del Festival 2013 è fortemente interattiva ed esperienziale, grazie a demo, laboratori, mostre ed esposizioni dinamiche: nuove conoscenze sviluppate e condivise anche grazie ad esperienze dirette del pubblico.

Cinque i temi che ispirano il programma di esposizioni ed eventi dei tre giorni: "Economia della conoscenza", "Made in

Italy hi-tech", "Il fattore umano", "Smart & social", "Energia-Energie".

E molte sono le tipologie di eventi: dai talk con testimonianze di esperti e testimonial sui temi del Festival, ai laboratori di coprogettazione (Apulia innovation lab) tra esponenti dell'amministrazione, della ricerca, dell'impresa, della società; dall'Investment forum, per presentare al mondo della finanza idee imprenditoriali e neo imprese innovative alle Storie di straordinaria innovazione, per mostrare esempi di giovani ricercatori e imprenditori; dalla Maker Zone, spazio laboratoriale dedicato agli artigiani digitali, all'evento di premiazione dell'Apulia innovation contest, concorso video-fotografico per studenti delle superiori e giovani; per finire con Racconti d'impresa, pièce teatrali ispirate



FINALITÀ
Il messaggio è chiaro: divulgare al pubblico più vasto possibile le infinite applicazioni della ricerca e le tante sfaccettature dell'innovazione: uno stimolo determinante per creare nuove competenze, nuove attività produttive e occupazione qualificata

3

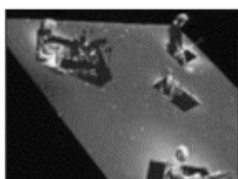
Le piazze



Allestite tensostrutture per le presentazioni e i convegni a tema

18

Le storie



Si punterà molto sulla descrizione dei progetti più innovativi

5

I temi



Economia della conoscenza, hi-tech, fattore umano, energie e smart&social

6

Le dirette



Numerosi gli streaming per una copertura totale dell'intera manifestazione

a racconti d'autore su storie di imprese innovative, e Pugilato letterario, un reading contest tra scrittori noti ed emergenti con votazione popolare.

C'è spazio anche per i contenuti proposti nell'ambito di due progetti internazionali, di cui la Puglia è protagonista. Il primo è No-Ble Ideas, un progetto europeo con 13 partner italiani e balcanici rivolto alle idee innovative nell'ambito dell'agro-food proposte da ricercatori e imprenditori under-35. A questi temi saranno dedicati il racconto di storie di successo aziendale, sessioni di brainstorming con la partecipazione di grandi imprese del settore e di "giovani ideatori" e un workshop sulle opportunità di finanziamento per la nuova impresa innovativa agroalimentare.

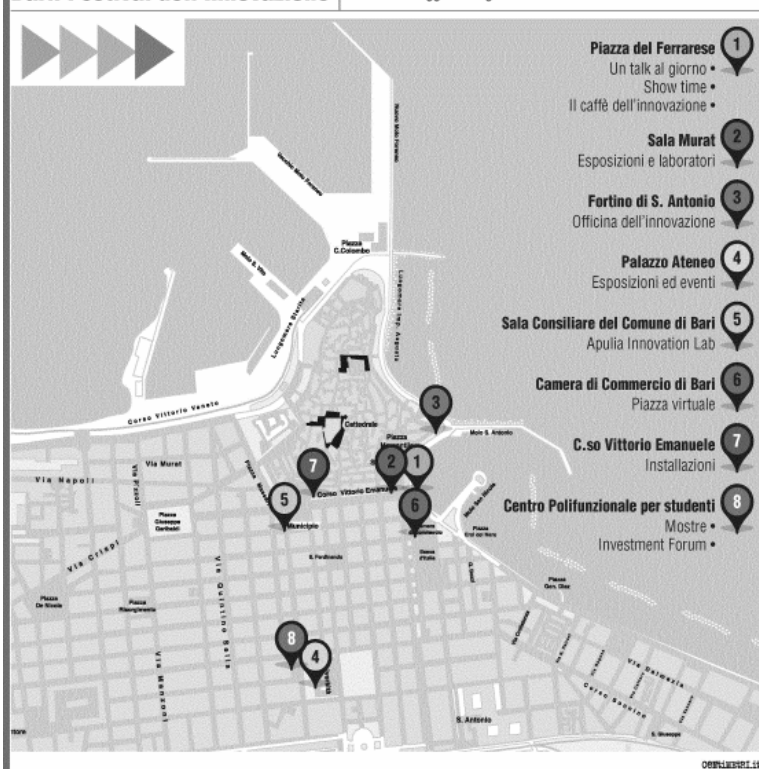
Negli spazi del festival tanti gli ospiti che si alterneranno. Fra questi, Renato Soru, presidente e amministratore delegato di Tiscali, Luigi Nicolais, presidente del Cnr, Vincenzo Aquaro, responsabile presso il Dipartimento per gli Affari Socio Economici delle

Nazioni Unite (Un-Desa) delle politiche di e-government Davide Gomba (cofondatore di FabLab Torino), Maurizio Alfieri (cofondatore di Edilportale e Archilovers), Dino Amenduni (esperto in nuovi media, comunicazione politica e blogger), Andrea Bairati (Direttore dell'area Politiche territoriali, innovazione e education di Confindustria), Mario Crosta (Direttore Generale di Banca Etica), Alessandro Sannino (amministratore di Gelesis e innovatore seriale), Christian Caliendo (storico dell'arte e scrittore).

E, ancora, gli scrittori coinvolti nel Pugilato letterario: Eva Clesis, Maria Pia Romano, Ilaria Palomba, Claudia Ermione Gizzi, Francesco Marocco, Marcello Introna, Gaetano Occhiofino, Andrea Bitonto. E, per finire, gli attori Carmela Vincenti, Rocco Capri Chiumarulo e Francesco Carrassi, impegnati nel mettere in scena tre storie di imprese innovative pugliesi alla Vallisa, e gli artisti dei Deproducers, i Bandita e Malika Ayane, che con i loro concerti gratuiti sul palco di Piazza Mercantile concluderanno ogni serata.

Bari: Festival dell'Innovazione

22-23-24 maggio: I luoghi da visitare



**Meraviglie tecnologiche
e strumenti all'avanguardia:
nei tre giorni del festival
la possibilità di presentare
le creazioni che possono
cambiare il mondo di domani**